

venerdì 11 ore 21.00 * teatro*

Social Comedy Club

un'idea di Daniele Fabbri

IL SOCIAL COMEDY CLUB è un'accogliuta settaria che riunisce pericolosi teatranti di varia estrazione artistica, i quali minacciano di trasmettere il virus della Cultura esclusivamente tramite una contagiosa Comicità.

Il loro scopo è iniettarvi nelle vene arte e divertimento al fine di sviluppare in voi una dipendenza, facendovi provare serate stupefacenti tagliate con Teatro, Musica, Standup Comedy, StreetArt, Poesia e Letteratura.

Al Social Comedy Club si ride, si ride, ma soprattutto si ride. Perché a noi la Cultura piace sul serio, per questo ci giochiamo!

Ingresso a sottoscrizione (consigliata 5€)

sabato 12 ore 21:00 * teatro*

CAPSA International in "Il dono di Hitler" Terezin, 1941-45

un testo di Daria Veronese per la regia di Marco Brogi.

Il ghetto boemo di Terezin inaugurato alla fine del 1941 e attivo fino alla liberazione, nel maggio 1945 era una sorta di parcheggio e di serbatoio di smistamento per i prigionieri, in attesa di essere instradati verso altri campi.

I nazisti vi rinchiusero principalmente bambini e artisti ebrei provenienti dai rastrellamenti all'Est.

Tra gli internati di Terezin vi furono infatti circa 15mila bambini, tra cui alcuni neonati. La maggioranza era costituita da figli di ebrei cechi, portati a Terezin insieme ai genitori. Un grande numero di essi morì ad Auschwitz. Dopo la guerra i sopravvissuti non toccavano il centinaio e nessuno al di sotto dei quattordici anni.

Pomposamente chiamato dai nazisti "Il dono di Hitler", Terezin è stato un microcosmo a sé durante l'ultima guerra: vi si svolgevano infatti, pur se tra mille difficoltà, miseria, fame, malattie e continue deportazioni verso i campi vicini, attività artistiche, di musica e di teatro, sovente di assoluto livello, compreso un memorabile requiem di Verdi, allestito e replicato dagli internati 16 volte alla presenza di Eichmann e di altri gerarchi.

Lo spettacolo racconta il ritorno al ghetto di Terezin, dopo la fine della guerra, di un gruppo di artisti provenienti dall'Accademia di Praga per riprendere tutte le opere d'arte, disegni, poesie, pitture nascoste mesi prima per fornire al mondo le prove della soluzione finale degli ebrei. Sulle tracce della memoria, dell'Olocausto e delle loro vite spezzate.

Teatro del Lido

Scritto da luca grillandini

Lunedì 07 Novembre 2011 19:52 -

Lo spettacolo "Il dono di Hitler" è una produzione della CAPSA International - con il Patrocinio del Dipartimento di Beni Culturali, Musica e Spettacolo della Facoltà di Lettere e Filosofia, del Comune di Roma, Ufficio Scuola, XI Dipartimento e della Comunità Ebraica di Roma

Ingresso a sottoscrizione (consigliato 8€ intero 5€ ridotto)

Domenica 13 ore 18:00 * teatro *

Le Sghirries in "**Le trote Blu**"

Scritto e interpretato da Emanuela Belmonte e Valentina Musolino

Regia: Emanuele Avallone e Marco Chenevier

Ingresso a sottoscrizione (consigliato 8€ intero 5€ ridotto)

Installazione musicale con valigetta e bocchetta di profumo.

Un duo di sciantose presenta il suo repertorio di canzoni italiane dagli anni '30 agli anni '50. I brani sono eseguiti a cappella o accompagnati da un ensemble ritmico composto da pettine, bocchetta di profumo e tacco a spillo.

Il repertorio comprende le canzoni più conosciute come "Maramao perché sei morto" del Trio Lescano o stupendi "pezzi da museo" quali "Mi ami Memy a Miami?" di Odoardo Spadaro. "Può nascere un po' di jazz spruzzandosi del profumo" disse la Venere Nera al Bal Tabarin di Parigi nel 1923...

Sulle tracce delle loro colleghe dei café-chantant d'inizio secolo, le Sgirlies sfoderano tutto il loro fascino di donne fatali, raccontano di paparazzi e viveurs, si scatenano in improvvisazioni vocali e sfide mozzafiato di sventolamento di sciarpetta...

Ma mentre una casca sull'altra inciampando nella cappelliera da viaggio, la roboante ovazione del pubblico non si placa...

TEATRO DEL LIDO

Via delle Sirene 22

Ostia Lido

Teatro del Lido

Scritto da luca grillandini

Lunedì 07 Novembre 2011 19:52 -

Roma